

COMMENTO:

I. Sezione iscritti:

Il numero di immatricolati si mantiene sostanzialmente regolare sebbene si possa rilevare un aumento degli avvii di carriera al primo anno in relazione alla variazione del numero di ammissioni previsto dalla programmazione nazionale.

II. Gruppo A - Indicatori Didattica

Gli indicatori di questa sezione sono in diversi casi superiori alla media geografica/nazionale. Tuttavia sono evidenziabili alcune variazioni rispetto agli anni precedenti.

Tra gli indicatori che hanno subito una variazione in positivo si rileva in particolare

- la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) superiore alla media dell'area geografica e degli atenei non telematici

Tra gli indicatori che hanno subito una variazione in negativo si rileva in particolare:

- la percentuale degli studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU (iC01) che, pur rimanendo al di sopra della media dell'area geografica scende, a differenza degli anni precedenti scende al di sotto della media degli Atenei non telematici.
- la percentuale di studenti iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03). ???
- il Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)* (iC05) a causa dell'aumento del numero programmato a livello nazionale. Tale dato si configura peggiore di quello relativo alla media dell'area geografica ma maggiore di quello nazionale.

Tra gli indicatori che possono essere migliorati si segnala inoltre il valore percentuale indicante i docenti delle discipline caratterizzanti (iC08) di poco inferiore a quelli di riferimento anche se tale dato ha un andamento stabile nel triennio.

Infine, permangono più bassi di quelli di riferimento gli indicatori relativi all'accesso al mondo del lavoro (da iC06 a iC06ter).

III. Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione

I dati disponibili nel triennio di riferimento sono estremamente positivi con valori sensibilmente alti per quanto riguarda la percentuale di CFU conseguiti all'estero (iC10) e la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero* (iC11) sia rispetto alla media dell'area geografica che a quella nazionale. Questo dato, confermando l'apertura del corso di studi ad una dimensione internazionale (così come la collegata laurea magistrale) mostra il consolidamento dell'organizzazione e gestione di una fitta e qualificata rete di contatti con altri paesi così come dimostrato dal crescere dei parametri.

IV. Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica

I valori di questo gruppo di indicatori si mantengono superiori a quelli di area geografica e nazionale e rimangono sostanzialmente stabili nel triennio anche per quanto riguarda la percentuale di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato (iC19).

V. Indicatori di approfondimento per la sperimentazione

I valori di questo gruppo di indicatori si presentano generalmente migliori o in linea rispetto a quelli di area geografica e nazionale.

CONCLUSIONI

Il corso di studi, ancora articolato in due curricula, ha un numero di immatricolati che è aumentato in virtù dell'aumento del numero programmato nazionale. Questo ha comportato la modifica di alcuni indicatori rispetto agli anni precedenti, come ad esempio quello legati al rapporto studenti/docenti iC05, che rimangono comunque migliori rispetto alla media degli atenei non telematici ma peggiori di quelli riferiti all'area geografica. La maggioranza degli indicatori mantiene, coerentemente con quanto già emerso negli anni precedenti, un andamento più che positivo rispetto alle aree di riferimento soprattutto per quanto riguarda quelli relativi alla didattica e all'internazionalizzazione. Sugli indicatori relativi alla didattica si rileva comunque una leggera flessione che il CdS analizzerà al fine di comprenderne le motivazioni ed eventualmente apportare le correzioni necessarie.

Rimane confermato il problema dell'attrattività del corso di studi che si intende affrontare anche attraverso un'ottimizzazione della proposta didattica e del percorso formativo, anche in relazione al proseguimento nella laurea magistrale offerta dal dipartimento. Si registra comunque una non chiara variazione dell'indicatore iC03 Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, e si ipotizza che tale variazione sia dovuta ad un errore nei dati degli anni precedenti in quanto non coerente con la situazione reale degli studenti iscritti al corso di laurea.

Il CdS ipotizza inoltre la possibilità di un miglioramento dell'indicatore iC08 Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari